

GRUPPO SEMPRE VERDI


Mercoledì 28 Aprile
SASSO PREGUDA

Dislivello m 350
Durata del percorso ore 3.00
 (giro ad anello)
Ritrovo in baita ore 7.00
Referente Pietro Tresoldi

Il Sasso di Preguda sul Moregallo, sopra Valmadrera, è una meta che non può mancare tra le varie escursioni sulle montagne di Lecco. Più di uno i motivi per decidere di intraprendere il sentiero n.6 che dall'abitato vi porterà a destino: ricchezze naturalistiche, panorama mozzafiato che vi lascerà sicuramente a bocca aperta e i massi erratici di granito che ci ricordano il passato delle glaciazioni. L'escursione non è particolarmente difficile, quasi sempre in costante salita con alcuni brevi tratti pianeggianti. Lungo il sentiero è possibile ammirare la ricca flora e alcune casote, tipico esempio di architettura rurale utilizzata nel passato dai pastori, per raggiungere il Sasso di Preguda, un enorme masso erratico che interessò i geologi internazionali. Il giro ad anello prosegue con diversi sali-scendi ed un breve tratto attrezzato, giunti alla fontana Sambrosera in breve siamo a San Tomaso e da qui chiudiamo il giro ad anello.

Mercoledì 12 Maggio
DIGA DEL GLENO

Dislivello: m 300
Durata percorso: ore 2.00
Ritrovo in baita: ore 6.30
Referente Pietro Tresoldi

Il percorso inizia nell'abitato di Pianezza, distante circa 3 km da Vilminore. Una volta qui, bisogna superare la fontana in piazza A. Bonicelli e prendere la strada che inizia subito dietro il paese, se-

guendo il sentiero CAI 411. Questo inizialmente attraversa dei prati e costeggia alcune baite, fino a che non raggiunge una mulattiera. Successivamente si prosegue nel bosco, costeggiando il tubo della condotta forzata fino a raggiungere la località Pagaruli (1507 m) che si riconosce per una costruzione in cemento (dal quale parte la condotta). A questo punto il sentiero si fa più pianeggiante ed essendo al margine della montagna offre una vista mozzafiato; dopo circa 20 minuti si raggiunge la Diga. Il ritorno avviene dallo stesso itinerario.

Mercoledì 26 Maggio
SAVOGNO - DASILE

Dislivello m 627
Durata del percorso ore 5.00
 (giro ad anello)
Ritrovo in baita ore 7.00
Referente Enrico Vergani

Alla base delle cascate dell'Acquafraggia seguiamo il sentiero sulla destra e raggiungiamo il piccolo borgo di Sarlone, dove continuiamo il nostro cammino che ci conduce alla chiesa di Savogno (mt. 932). Dopo aver visitato il paese seguiamo verso l'antico borgo di Dasile (mt. 1032) dove potremo godere il panorama che si affaccia sulla Val Bregaglia, le impressionanti pareti del Pizzo Badile e le Sciore.

1. Ritorniamo a Savogno seguendo a ritroso il percorso dell'andata che ci condurrà al fondovalle raggiungendo il parcheggio alla base delle cascate.

2. Al ritorno, dopo Savogno raggiungiamo il bivio per Cranna e deviamo a destra verso questa località e costeggiando il corso d'acqua giungiamo ad un nuovo incrocio; lasciato a destra il percorso per Cranna e Sant'Abbondio, si imbecca a sinistra il

sentiero panoramico dell'Acquafraggia. Riattraversato il torrente tramite una passerella, si segue il ripido tracciato in parte attrezzato con corde metalliche e parapetti che consente di ammirare scorci molto suggestivi e ravvicinati sulle cascate. Il percorso termina in prossimità del parcheggio alla base delle cascate.

Mercoledì 9 Giugno
TRE PIZZI

Dislivello m 550
Durata del percorso ore 4.00
 (giro ad anello)
Ritrovo in baita ore 6.30
Referente Mariella Dell'Orto

Presso le baite di Mezzeno si parcheggia l'auto (1600 m). Si inizia quindi a guadagnare quota sul versante sinistro della valle (orografico destro) lungo il sentiero che porta alle prese dell'acquedotto. Si esce dal rado bosco, a quota 1800 m circa sulla destra si lascia il sentiero 215 che conduce al rifugio Laghi Gemelli per svoltare invece a sinistra per un facile sentiero che, in direzione ovest, conduce alle baite di Campo (1878 m). Proseguendo si arriva nei pressi della baita dei Tre Pizzi (2167 m) da dove una ripida salita ci porta alla cima (2153 m - a poca distanza si trova il rifugio Tre Pizzi - Pietra Quadra 2071 m). Il ritorno avviene per il sentiero dei Roccoli che chiude l'anello.

Mercoledì 23 Giugno
RIFUGIO PONTI

Dislivello m 600
Durata del percorso ore 2.30
Ritrovo in baita ore 6.30
Referente Gianni Villa

Dal parcheggio di Preda Rossa seguire l'evidente sentiero che si

inoltra nella piana. Tramite alcune passerelle in legno si oltrepassano delle zone con acqua stagnante e dopo un breve strappo in salita si raggiunge la seconda piana di Preda Rossa. La si percorre fino a circa metà e poi si svolta a sinistra per risalire il ripido pendio sovrastante. Oltrepassata questa zona più ripida si continua in leggera e costante salita fino ad avvistare il Rifugio Ponti che si raggiunge in breve. La discesa avviene per lo stesso sentiero dell'andata.

7 Luglio
RIFUGIO CHIAVENNA
PASSO ANGELOGA

Dislivello m 600 al rifugio
 m 950 al Passo
Durata del percorso ore 2.15 al rifugio, ore 3.15 al Passo
Ritrovo in baita ore 6.30
Referente Enrico Vergani

A pochi minuti d'auto da Campodolcino si raggiunge Frascisco proseguendo fino alla località Le Soste (mt. 1442) dove lasciamo le auto. Qui ci incamminiamo nella Val Rabbiosa seguendo per un breve tratto un torrente, poi, tagliando trasversalmente i fianchi più bassi del Pizzo Groppera, raggiungiamo l'ultimo salto più ripido inciso nella roccia che ci porta alla stupenda conca dominata dal Pizzo Stella dove si trova un grazioso laghetto alpino e, poco distante, l'Alpe Angeloga e il Rifugio Chiavenna. Da qui, tramite un sentiero a ripidi tornanti e un po' faticoso, c'è la possibilità di salire al lago Nero (mt. 2352) situato su un altopiano dall'aspetto lunare; proseguendo, in 15' raggiungiamo il Passo Angeloga (mt. 2390), dove lo sguardo può spaziare sul lago artificiale della Val di Lei e sulla vicina Svizzera. La discesa si effettua per lo stesso itinerario della salita in circa 2 ore.

Mercoledì 21 Luglio
CIMA DI LEMMA

Dislivello m 700
Durata del percorso ore 2.30
Ritrovo in baita ore 6.30

Referente Alessandra Casiraghi

Dalla località sciistica di San Simone (parcheggio), si oltrepassa il grande piazzale degli alberghi e si prosegue lungo la strada sterrata che conduce alla baita del Camoscio, punto di inizio del sentiero 116. Si prosegue in direzione nord e, dopo aver superato una prima casera, si raggiunge la baita Belvedere (1824 m). Si continua ancora sull'ampia stradina pianeggiante, che in seguito si abbandona per imboccare un'evidente mulattiera sulla sinistra. Con regolari tornanti si sale un ripido pendio erboso fino a raggiungere il passo di Lemma (2137 m). A destra su filo di cresta si raggiunge la cima di Lemma. Dalla cima si raggiunge il passo Tartano e per facile sentiero si ritorna a San Simone.

Mercoledì 8 Settembre
ALPE CALDENNO

Dislivello m 500
Durata del percorso ore 2.30
Ritrovo in baita ore 6.30
Referente Arturo e Rita Cazzaniga

L'itinerario parte da Prato Isio 1.550 m. Da Prato Isio seguiamo la carrareccia che prosegue fino all'Alpe Caldenno. Siamo sul lato orientale della valle e proseguendo verso il nucleo delle baite arriviamo a una fontana e alla Chiesetta di Santa Margherita 1.900 m. Dalla chiesetta seguiamo risalendo verso nord superando un canale su di un ponticello in legno, seguiamo verso destra superando un gradino di origine glaciale dove si trova l'Alpe Palù, ci teniamo sulla destra del torrente evitando una zona di acquitrini, sulla nostra destra vediamo il baitone dell'alpe 2.099 m. Il ritorno avviene per lo stesso itinerario.

Mercoledì 22 Settembre
USCHIONE

Dislivello m 500
Durata del percorso ore 3.30
 (giro ad anello)
Ritrovo in baita ore 7.00

Referente Pietro Tresoldi e Mariella Dell'Orto

La mulattiera che parte da Chiavenna è composta da innumerevoli gradini, dopo 15 minuti ci conduce ai prati del belvedere da cui si gode una splendida vista su Chiavenna e sull'imbocco delle 3 valli. Al termine della mulattiera si arriva al nucleo centrale di Uschione. Dopo la piacevole visita del borgo si riprende in leggera salita, poi ci si immette nel fitto bosco che scende a Prosto. Ora per chiudere in bellezza questo anno escursionistico ci aspetta un gustoso pranzo in un caratteristico Crotto. È NECESSARIO PRENOTARE IL PRANZO ENTRO VENERDÌ 17 SETTEMBRE.

2/9 Ottobre
TREKKING
IN SARDEGNA
SUD-OVEST

- 1 giorno** - Viaggio, eventuale visita di Cagliari, trasferimento in hotel
- 2 giorno** - Sentiero delle Tonnare
- 3 giorno** - Sentiero dei 5 Faraglioni
- 4 giorno** - Miniere nel blu
- 5 giorno** - Sant'Antioco
- 6 giorno** - Domusnova
- 7 giorno** - Capo Pecora - Scivu
- 8 giorno** - Viaggio di ritorno.

Il dettaglio del programma e i costi sono sul sito CAI Missaglia.

Tutte le escursioni si effettueranno con mezzi propri: per coloro che intendono partecipare alle gite è obbligatoria l'iscrizione che si può effettuare ogni martedì in sede dalle ore 21 alle ore 22.30 oppure inviando messaggio WhatsApp a Pietro Tresoldi al 3408045686